

COMUNE DI GRAMMICHELE



# COMUNE DI GRAMMICHELE

Provincia di Catania

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Corso

Dott. Filippo Picone

Rag. Antonino Tranchina

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa .....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo .....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	17
Risultato di amministrazione .....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	23
Fondo anticipazione liquidità .....	23
Fondi spese e rischi futuri .....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	32
CONTO ECONOMICO .....	33
STATO PATRIMONIALE .....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	35
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	35
CONCLUSIONI .....	36



## Comune di Grammichele

### Organo di revisione

Verbale n. 12 del 13/10/2020

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Grammichele che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grammichele, li 13/10/2020

L'Organo di Revisione

Dott. Salvatore Corso

Dott. Filippo Picone

Rag. Antonino Tranchina

## INTRODUZIONE

I sottoscritti, Dott. Salvatore Corso e Dott. Filippo Picone e Rag. Antonino Tranchina, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 04.05.2020;

- ◆ ricevuta in data 15.09.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 80 del 14.09.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
    - a) Conto del bilancio;
    - b) Conto economico;
    - c) Stato patrimoniale;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.22
di cui variazioni di Consiglio	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.15
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.7
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Grammichele registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.13.235 abitanti.

L'Organo di Revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, ma non dei bilanci consolidati 2017 2018 e 2019;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di Revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.
- l'Ente non ha avuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli Organi di Revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;  
*Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).*
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016

ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 5.850.293,75
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 227.360,02
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 5.622.933,73
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 5.580.661,39
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 42.272,34

nella lettera a) indicare l'importo risultante da riaccertamento straordinario-bis ex art. 1 co.848 IL.205/2017.

Se da tale confronto risulta che il disavanzo non è stato recuperato, la quota non recuperata nel 2019 e l'eventuale maggior disavanzo sono interamente applicati al primo esercizio del bilancio 2020/2022 in aggiunta alla quota annuale di rientro.

Il recupero dell'eventuale maggior disavanzo può essere effettuato non oltre la durata della consiliatura con un piano di rientro secondo le modalità dell'art. 188 del TUEL.

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 5.850.293,75	€ 5.580.661,39	€ 269.632,36	€ 227.360,02	-€ 42.272,34
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 5.850.293,75	€ 5.580.661,39	€ 269.632,36	€ 227.360,02	-€ 42.272,34
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
<b>TOTALE</b>	€ 11.700.587,50	€ 11.161.322,78	€ 539.264,72	€ 454.720,04	-€ 84.544,68

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15	€ 5.580.661,39	€ 227.360,02	€ 227.360,02	€ 227.360,02	€ 4.898.581,33
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 5.580.661,39	€ 227.360,02	€ 227.360,02	€ 227.360,02	€ 4.898.581,33
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>8</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.161.322,78</b>	<b>€ 454.720,04</b>	<b>€ 454.720,04</b>	<b>€ 454.720,04</b>	<b>€ 9.797.162,66</b>

- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.907,81;
  - 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 550.000,00 circa
- che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 27.288,00	€ 306.052,09	-€ 278.764,09	8,92%	36,00%
Sevizio idrico	€ 554.047,90	€ 796.570,67	-€ 242.522,77	69,55%	36,00%
<b>Totali</b>	<b>€ 581.335,90</b>	<b>€ 1.102.622,76</b>	<b>-€ 521.286,86</b>	<b>52,72%</b>	<b>36,00%</b>

## Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	-

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.666.342,39	€ 581.288,21	€ 380.627,33

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

**Evoluzione della cassa vincolata nel triennio**

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 1.666.324,39	€ 581.288,21	€ 380.627,33
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.666.324,39	€ 581.288,21	€ 380.627,33
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.666.324,39	€ 581.288,21	€ 380.627,33
Somme utilizzate in termini di cassa al	-	€ 581.288,26	€ 380.627,33	€ 95.236,01
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.085.036,13	€ 200.660,88	€ 285.391,32

L'Organo di Revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 12.613.680,60	€ 4.114.331,89	€ 916.961,27	€ 5.031.293,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.384.397,86	€ 3.155.390,09	€ 25.616,06	€ 3.181.006,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 5.506.004,92	€ 316.854,39	€ 613.972,48	€ 930.826,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 22.504.083,38</b>	<b>€ 7.586.576,37</b>	<b>€ 1.556.549,81</b>	<b>€ 9.143.126,18</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 15.400.502,60	€ 6.412.105,15	€ 2.583.981,45	€ 8.996.086,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 1.661.108,99	€ 1.521.836,46	€ -	€ 1.521.836,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 1.132.642,49	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 17.061.611,59</b>	<b>€ 7.933.941,61</b>	<b>€ 2.583.981,45</b>	<b>€ 10.517.923,06</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>€ 5.442.471,79</b>	<b>€ 347.365,24</b>	<b>€ 1.027.431,64</b>	<b>€ 1.374.796,88</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 5.442.471,79</b>	<b>€ 347.365,24</b>	<b>€ 1.027.431,64</b>	<b>€ 1.374.796,88</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.795.337,73	€ 679.271,54	€ 256.648,90	€ 935.920,44
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.338.621,05	€ 1.132.642,49	€ -	€ 1.132.642,49
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 5.133.958,78</b>	<b>€ 1.811.914,03</b>	<b>€ 256.648,90</b>	<b>€ 2.068.562,93</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 5.133.958,78</b>	<b>€ 1.811.914,03</b>	<b>€ 256.648,90</b>	<b>€ 2.068.562,93</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 5.822.184,84	€ 258.945,98	€ 471.626,40	€ 730.572,38
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 5.822.184,84</b>	<b>€ 258.945,98</b>	<b>€ 471.626,40</b>	<b>€ 730.572,38</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>€ 5.822.184,84</b>	<b>€ 258.945,98</b>	<b>€ 471.626,40</b>	<b>€ 730.572,38</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 688.226,06</b>	<b>€ 1.552.968,05</b>	<b>€ 214.977,50</b>	<b>€ 1.337.990,55</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 13.000.000,00	€ 10.119.032,63	€ -	€ 10.119.032,63
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 14.717.974,71	€ 8.690.836,66	€ 1.717.974,71	€ 10.408.811,37
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 9.232.467,87	€ 2.759.246,79	€ 300.757,42	€ 3.060.004,21
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 9.478.726,12	€ 2.402.100,76	€ 331.318,38	€ 2.733.419,14
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.790.012,77</b>	<b>€ 2.990.944,81</b>	<b>€ 2.990.944,81</b>	<b>€ -</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 1.428.195,97 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 4.184.130,15	€ 4.586.132,52	€ 3.655.790,52
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti,	€ 152.897,76	€ 338.552,64	€ 436.453,47
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ 790.163,88	€ 1.717.974,71	€ 1.428.195,97
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 68.812,59	€ 92.243,51	€ 80.586,18

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

### Tempestività pagamenti

L'Ente non ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il termine di pagamento indicato è di 167,99 giorni e non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

### Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza di parte corrente presenta un avanzo di Euro 751.967,69

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -190.593,63 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -4.916.824,18 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	751.967,69
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	920.091,82
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	22.469,50
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>- 190.593,63</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 190.593,63
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	4.726.230,55
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>- 4.916.824,18</b>

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-€ 317.722,96
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 1.376.572,38
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 84.207,58
<b>SALDO FPV</b>	€ 1.292.364,80
<b>Gestione dei residui</b>	
<b>Maggiori residui attivi riaccertati (+)</b>	€ 118.834,00
<b>Minori residui attivi riaccertati (-)</b>	€ 221.069,04
<b>Minori residui passivi riaccertati (+)</b>	€ 167.513,69
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 65.278,65
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 317.722,96
<b>SALDO FPV</b>	€ 1.292.364,80
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 65.278,65
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 112.884,10
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 1.788.823,33
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 2.941.627,92

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 12.613.680,60	€ 4.114.331,89	€ 916.961,27	22,28700296
<b>Titolo II</b>	€ 4.384.397,86	€ 3.155.390,09	€ 25.616,06	0,811819118
<b>Titolo III</b>	€ 5.506.004,92	€ 316.854,39	€ 613.972,48	193,7711767
<b>Titolo IV</b>	€ 3.795.337,73	€ 679.281,54	€ 256.648,90	37,78240463
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI**  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	615.737,45
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	227.360,02
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.736.021,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.230.984,73
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	860.529,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.579.665,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.132.642,49
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>	-	<b>546.780,15</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	107.734,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	58.371,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	1.132.642,49
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>751.967,69</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	920.091,82
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	22.469,50
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>190.593,63</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	4.726.230,55
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	-	<b>4.916.824,18</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.150,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	760.834,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.180.846,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	58.371,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	1.132.642,49
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	887.764,99
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	759.854,09
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>108.198,23</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	15.699,06
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>92.499,17</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto <sup>(+)</sup> / <sup>(-)</sup>	(-)	62.762,06
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>29.737,11</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>108.198,23</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>108.198,23</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>108.198,23</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		751.967,69
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	107.734,10
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	920.091,82
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto <sup>(+)</sup> / <sup>(-)</sup> <sup>(2)</sup>	(-)	4.726.230,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	22.469,50
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>5.024.558,28</b>

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
	fondo anticipazione liquidità D.L. n. 35-2013 e successivi rifinanziamenti	96.751,90				
	Fondo anticipazione di liquidità L.R. n. 9-2010 per debiti ATO rifiuti	173.486,01			2.935.315,72	3.032.067,62
	<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>	270.237,91			-57.828,67	115.657,34
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
			0,00	0,00	2.877.487,05	3.147.724,96
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>						
<b>Fondo contenzioso</b>						
	fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Fondo contenzioso</b>	1.420.000,00			-82.000,00	1.338.000,00
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità<sup>(3)</sup></b>						
	fondo crediti di dubbia esigibilità - parte corrente	5.570.303,64	-139.484,09	916.191,82	1.848.743,50	8.195.754,87
	fondo crediti di dubbia esigibilità - parte capitale	12.875,81			26.207,38	39.083,19
	<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	5.583.179,45	-139.484,09	916.191,82	1.874.950,88	8.234.838,06
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
	<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>	0	0	0	0	0
<b>Altri accantonamenti<sup>(4)</sup></b>						
	Fondo indennità fine mandato	9.800,00				
	Fondo adeguamento spese legali	20.032,11	-3.578,86	3.900,00		13.700,00
	Fondo spese potenziali	197.206,93				16.453,25
	Fondo per vendita loti zona artigianale	48.627,69			82.000,00	279.206,93
	Fondo per oneri di urbanizzazione da incassare al 31/12/2019	0,00				48.627,69
	<b>Totale Altri accantonamenti</b>	275.666,73	-3.578,86	3.900,00	36.554,65	36.554,65
	<b>Totale</b>	7.549.084,09	-143.062,95	920.091,82	4.788.992,58	394.542,52
<b>Totale Altri accantonamenti</b>						
	<b>Totale</b>	1998812,56	-7157,72	3900	2940249,08	4935803,92

- (\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.
- (1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
- (2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
- (3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).
- (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) - (g)	(i) - (a)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
	Entrate derivanti da sanzioni C.d.S		interventi vari finanziati da sanzioni C.d.S	7.255,94	0,00	21.261,95	21.261,95	0,00	-1.441,91	0,00	0,00	8.697,85
	Entrate per compensi dipendenti		compensi ai dipendenti da entrate vincolate	1.314,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.314,28
	Somme per contributi per indennità di risultato		Somme per contributi per indennità di risultato	104.985,56	83.409,76		83.409,76		19.075,80		0,00	2.500,00
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>				<b>113.555,78</b>	<b>83.409,76</b>	<b>21.261,95</b>	<b>104.671,71</b>	<b>0,00</b>	<b>17.633,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.512,13</b>
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
	Trasferimenti derivanti dalla Legge 328/2000		interventi vari nel Sociale	892,11	857,00	31.751,00	32.608,00	0,00	-16.781,44	0,00	0,00	16.816,55
	Trasferimenti Regionale per borse di studio		Borse di studio finanziate da trasferimenti Regionali	12.923,36	7.025,00	40.440,00	47.025,00	0,00	0,00	0,00	440,00	6.338,36
	Trasferimento statale per libri di testo		Libri di testo finanziati da trasferimento statale	7.341,13	7.341,00	17.908,03	25.249,03	0,00	0,13	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti statali per rimborso spese per consultazioni elettorali		spese per consultazioni elettorali anticipate	0,00	0,00	39.827,45	39.675,90	0,00	0,00	0,00	151,55	151,55
	Fondo accoglienza minori stranieri non accompagnati		fondo accoglienza minori stranieri non accompagnati	0,00	0,00	701.505,00	683.055,00	0,00	0,00	0,00	18.450,00	18.450,00
	Finanziamento per manutenzione di edifici comunali per l'efficientamento energetico		lavoro di manutenzione edifici comunali per l'efficientamento energetico	0,00	0,00	90.000,00	74.300,94	0,00	0,00	0,00	15.699,06	15.699,06
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>				<b>21.156,60</b>	<b>15.223,00</b>	<b>921.431,48</b>	<b>901.913,87</b>	<b>0,00</b>	<b>-16.781,31</b>	<b>0,00</b>	<b>34.740,61</b>	<b>57.455,52</b>





## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) - (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE		INTERVENTI VARI FINANZIATI DA ONER DI URBANIZZAZIONE	58.710,39	116.665,99	42.483,67	0,00	-45.083,07	177.975,78
	CONCESSIONE AREE ZONA ARTIGIANALE		INTERVENTI ZONA ARTIGIANALE	0,00	0,00	0,00	0,00	-32.025,27	-32.025,27
	CONCESSIONI AREE NUOVO CIMITERO		AMPLIAMENTO CIMITERO	225,00	1.310,00	0,00	0,00	-163,64	1.698,64
			<b>Totale</b>	<b>58.935,39</b>	<b>117.975,99</b>	<b>42.483,67</b>	<b>0,00</b>	<b>-77.271,98</b>	<b>211.699,69</b>
								Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	75.637,84
								Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	136.061,85

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 615.737,45	€ -
FPV di parte capitale	€ 760.834,93	€ 84.207,58
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 366.790,47	€ 615.737,45	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 17.588,36	€ 133.021,36	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 349.202,11	€ 174.751,50	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 294.375,64	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ 13.588,95	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 284.850,00	€ 760.834,93	€ 84.207,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 351.421,59	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 284.850,00	€ 409.413,34	€ 84.207,58
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

## Risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 2.941.627,92, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.113.956,13	22.276.769,82	24.390.725,95
PAGAMENTI	(-)	5.104.900,94	19.285.825,01	24.390.725,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.650.440,96	3.533.634,60	13.184.075,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.315.937,69	5.306.126,16	8.622.063,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			860.529,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			759.854,09
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019</b>	<b>(=)</b>			<b>2.941.627,92</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				8.234.838,06
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				3.147.724,96
Fondo anticipazioni liquidità				1.338.000,00
Fondo perdite società partecipate				394.542,52
Fondo contenzioso				1.338.000,00
Altri accantonamenti				394.542,52
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>13.115.105,54</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				12.512,13
Vincoli derivanti da trasferimenti				57.455,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				392,02
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				11.028,85
Altri vincoli				11.028,85
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>81.388,52</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>136.061,85</b>
			<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-10.390.927,99</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.208.219,45	€ 1.901.707,43	€ 2.941.627,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 6.932.329,14	€ 7.549.084,09	€ 13.115.105,54
Parte vincolata (C)	€ 205.307,58	€ 143.981,70	€ 81.388,52
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 165.441,45	€ 58.935,39	€ 136.061,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 6.094.858,72	-€ 5.850.293,75	-€ 10.390.927,99

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinvio la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

### Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)		Risultato d'amministrazione al 31.12.2018			
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata		
			Parte accantonata	Parte accantonata	Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -			
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -			
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -			
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -			
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -			
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -			
Utilizzo parte accantonata	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 107.734,10				
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 5.150,00				
Valore delle parti non utilizzate	€ 7.644.267,00	€ -	€ 5.323.179,45	€ 1.320.000,00	€ 545.387,64
Valore monetario della parte	€ -	€ -			
Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:					

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 90 del 18/08/2020 munito del parere dell'Organo di Revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 90 del 18/08/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 11.866.632,13	€ 2.113.956,13	€ 9.650.440,96	-€ 102.235,04
Residui passivi	€ 8.588.352,32	€ 5.104.900,94	€ 3.315.937,69	-€ 167.513,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 59.031,81	€ 58.567,32
Gestione corrente vincolata	€ 14.491,42	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 28.711,81	€ 105.915,65
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi		€ 3.030,72
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 102.235,04	€ 167.513,69

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di Revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 2.384.734,23	€ 1.849.214,21	€ 1.974.692,45	€ 1.580.724,92	€ 1.878.761,75	€ 2.121.446,84	€ 2.202.548,28	€ 1.842.871,91
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 330.104,46	€ 62.921,74	€ 170.062,64	€ 168.946,64	€ 296.819,33	€ 210.519,50		
	Percentuale di riscossione	13,84%	3,40%	8,61%	10,69%	15,80%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 8.865.534,43	€ 4.901.043,93	€ 5.020.018,07	€ 3.323.398,37	€ 3.593.557,87	€ 4.046.247,98	€ 4.466.634,36	€ 3.737.232,66
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.096.088,94	€ 758.272,57	€ 372.730,75	€ 572.467,48	€ 398.233,37	€ 500.874,24		
	Percentuale di riscossione	23,64%	15,47%	7,42%	17,23%	11,08%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 269.002,41	€ 218.846,02	€ 230.020,41	€ 143.497,16	€ 147.475,12	€ 115.938,72	€ 113.772,85	€ 87.555,22
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 20.163,40	€ 6.999,88	€ 4.108,22	€ 8.976,35	€ 6.622,13	€ 3.820,59		
	Percentuale di riscossione	7,50%	3,20%	1,79%	6,26%	4,49%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 36.134,01	€ 19.861,73	€ 18.249,16	€ 18.249,16	€ 18.249,16	€ 18.249,16	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 21.470,49	€ 19.861,73	€ 18.249,16	€ 18.251,15	€ 18.251,16	€ 18.251,16		
	Percentuale di riscossione	59,42%	100,00%	100,00%	100,01%	100,01%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 1.006.154,89	€ 321.934,51	€ 353.241,14	€ 1.120.190,11	€ 1.722.035,97	€ 974.632,41	€ 975.889,34	€ 640.768,94
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 33.267,85	€ 94.873,21	€ 177.735,33	€ 447.131,29	€ 417.597,93	€ 217.730,00		
	Percentuale di riscossione	3,31%	29,47%	50,32%	39,92%	24,25%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 15.984,18	€ 25.797,32	€ 22.679,48	€ 63.033,24	€ 29.789,12	€ 52.142,01	€ 72.224,49	€ 37.318,39
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 15.984,18	€ 25.797,32	€ 7.909,38	€ 63.033,24	€ 45.694,26	€ 22.216,60		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	34,87%	100,00%	153,39%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.208.063,82	€ 1.254.363,66	€ 823.615,17
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 284.440,13		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### ▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

**N.B.** Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019. Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.234.838,06.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

## Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.338.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Nessuna somma è stata accantonata quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.800,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.900,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 13.700,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente alcun accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione prende atto della relazione del Segretario Comunale che elenca la situazione del contenzioso.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 5.641.821,91	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.235.900,54	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.089.649,10	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>€ 10.967.371,55</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 1.096.737,16</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 217.309,67	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 155.980,81	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>€ 1.035.408,30</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>€ 61.328,86</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		<b>0,56%</b>
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
<b>Nota Esplicativa</b>		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018</b>	+	€ 6.808.609,92
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019</b>	-	€ 1.579.665,13
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019</b>	+	€ 1.132.642,49
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>€ 6.361.587,28</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:



Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 7.758.361,22	€ 7.320.215,41	€ 6.808.609,92
Nuovi prestiti (+)			€ 1.132.642,49
Prestiti rimborsati (-)	-€ 438.145,81	-€ 511.605,49	-€ 1.579.665,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 7.320.215,41</b>	<b>€ 6.808.609,92</b>	<b>€ 6.361.587,28</b>
Nr. Abitanti al 31/12	13.267,00	13.152,00	13.145,00
Debito medio per abitante	551,76	517,69	483,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 244.777,65	€ 236.143,51	€ 217.309,67
Quota capitale	€ 438.145,81	€ 511.605,49	€ 1.579.665,13
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 682.923,46</b>	<b>€ 747.749,00</b>	<b>€ 1.796.974,80</b>

L'Ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,56%.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'Ente ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 3.531.829,24 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 3.531.829,24
Anticipo di liquidità restituito	€ 499.761,62
Quota accantonata in avanzo	€ 3.032.067,62

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 alcun contratto di locazione finanziaria.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

▪ W1 (Risultato di competenza):	€.	860.165,92
▪ W2* (equilibrio di bilancio):	€.	-98.094,46
▪ W3* (equilibrio complessivo):	€.	-4.887.087,04.

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di Revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE
			Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 381.368,35	€ 48.285,14	€ 1.133.822,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 129.702,40	€ 32.195,54	€ 541.904,09
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 2.485,00	€ 2.067,00	€ 4.283,30
Recupero evasione altri tributi(TASI - PUBBLICITA')	€ 138.081,74	€ 28.924,96	€ 322.057,34
<b>TOTALE</b>	<b>€ 651.637,49</b>	<b>€ 111.472,64</b>	<b>€ 2.002.066,73</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.621.636,27	
Residui riscossi nel 2019	€ 254.793,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 104.189,33	
Residui al 31/12/2019	€ 2.262.653,72	86,31%
Residui della competenza	€ 540.165,41	
Residui totali	€ 2.802.819,13	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.297.470,84	81,97%

## IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>IMU</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 465.804,61	
Residui riscossi nel 2019	€ 73.102,21	
Residui riaccertati (-)	-€ 17.525,16	
Residui al 31/12/2019	€ 410.227,56	88,07%
Residui della competenza	€ 48.724,80	
Residui totali	€ 458.952,36	
FCDE al 31/12/2019	€ 376.203,25	81,97%

## TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>TASI</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 19.815,77	
Residui riscossi nel 2019	€ 35.241,23	
Residui riaccertati (-)	-€ 15.425,46	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 17.526,37	
Residui totali	€ 17.526,37	
FCDE al 31/12/2019	€ 14.366,36	81,97%

## TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>TARSU/TIA/TARI</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.316.253,12	
Residui riscossi nel 2019	€ 430.801,96	
Residui eliminati (+)	€ 2.453,07	
Residui al 31/12/2019	€ 2.882.998,09	86,94%
Residui della competenza	€ 819.910,20	
Residui totali	€ 3.702.908,29	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.035.273,92	81,97%

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 114.795,39	€ 139.733,83	€ 104.043,64
Riscossione	€ 23.247,34	€ 87.591,82	€ 61.744,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	0,00%
2018	€ 62.026,18	44,38%
2019	€ 58.371,25	56,10%

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 43.224,40	€ 59.777,08	€ 42.523,90
riscossione	€ 32.819,79	€ 20.779,53	€ 33.985,31
%riscossione	75,93	34,76	79,92

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 43.224,40	€ 59.777,08	€ 42.523,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 7.862,00	€ 9.716,00	€ 4.868,70
entrata netta	€ 35.362,40	€ 50.061,08	€ 37.655,20
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 22.778,96	€ 25.704,57	€ 22.469,50
% per spesa corrente	64,42%	51,35%	59,67%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	
Residui della competenza	€ -	#DIV/0!
Residui totali	€ 8.538,59	
FCDE al 31/12/2019	€ 8.538,59	
	€ 4.868,70	57,02%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni

derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

<b>FITTI ATTIVI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 18.249,16	
Residui riscossi nel 2019	€ 18.251,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2,00	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 3.850.422,48	€ 3.627.911,30	-222.511,18
102 imposte e tasse a carico ente	€ 216.717,31	€ 205.572,77	-11.144,54
103 acquisto beni e servizi	€ 4.603.140,99	€ 4.637.614,91	34.473,92
104 trasferimenti correnti	€ 388.037,12	€ 321.050,71	-66.986,41
105 trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106 fondi perequativi		€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 275.914,19	€ 309.553,18	33.638,99
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 20.140,90	€ 6.016,94	-14.123,96
110 altre spese correnti	€ 444.261,13	€ 123.264,92	-320.996,21
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.798.634,12</b>	<b>€ 9.230.984,73</b>	<b>-567.649,39</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.722.867,70;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 4.414.885,00	€ 3.770.164,62
Spese macroaggregato 103	€ 20.726,00	€ 202.295,96
Irap macroaggregato 102	€ 287.255,00	€ 29.236,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 4.722.866,00</b>	<b>€ 4.001.696,94</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 825.370,92	€ 896.910,87
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 3.897.495,08</b>	<b>€ 3.104.786,07</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di Revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di Revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di Revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di Revisione ha inoltre verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa specificare:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'esito di tale verifica è riportato nella tabella successiva.

Il Collegio ha asseverato la concordanza della posizione creditoria/debitoria con le partecipate:

GAL Kalat	debiti/crediti	€	0,00;
-----------	----------------	---	-------

Il Collegio non ha asseverato la concordanza della posizione creditoria/debitoria con le partecipate:

Kalat Ambiente S.R.R.	debiti/crediti	€	66.898,26/33.118,00;
-----------------------	----------------	---	----------------------

Per quanto riguarda le altre partecipate alla data odierna, nonostante i solleciti, nessuna notizia è stata trasmessa agli Uffici.

L'Organo di Revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano



l'asseverazione, oltre che del presente Organo di Revisione, anche dell'Organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati e in mancanza dall'amministratore unico.

Si invitano gli Uffici a provvedere alla conciliazione laddove non presente.

### **Esterneizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente non ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di Revisione dà atto che l'Ente non ha ricevuto notizie circa di eventuali società che hanno comunicato perdite di esercizio a fronte delle quali si deve procedere ad accantonare apposito fondo.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita di euro 879.423,09

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dalla gestione straordinaria e dalla svalutazione dei crediti effettuata.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 75.856,83 con un lieve peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non sono indicato proventi da partecipazione tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);  
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	402.793,72	415.748,89
		<b>2019</b>
		414.113,70

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'Ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti non risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€ 9.574.418,31
II	Riserve	-€ 3.315.101,53
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 5.009.580,27
b	da capitale	€ 1.356.715,34
c	da permessi di costruire	€ 338.163,40
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	-€ 879.423,09

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per passività potenziali	€ 1.338.000,00
altri fondi	€ 344.287,97
<b>totale</b>	<b>€ 1.682.287,97</b>

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i Revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ad esempio:

- gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di Revisione deve fornire all'organo politico dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art. 188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art. 188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art. 243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. SALVATORE CORSO

DOTT. FILIPPO PICONE

RAG. ANTONINO TRANCHINA